

Automobile Club Enna



NOTA INTEGRATIVA
al bilancio d'esercizio
anno 2011

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	3
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	3
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	7
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI	8
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	8
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	9
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	10
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	10
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	10
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	10
2.2.1 RIMANENZE.....	10
2.2.2 CREDITI	11
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE	11
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	13
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	13
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	13
2.4 FONDO T.F.R. E FONDO QUIESCENZA.....	14
2.5 DEBITI.....	14
2.7 RATEI E RISCONTI	15
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	15
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	16
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	17
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	17
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	17
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	18
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	18
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	19
3.1.5.IMPOSTE	19
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	19
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	20
4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE	20
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	20
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	20
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	21
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	21
4.4 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA.....	21

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Enna fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Enna deliberato dal Consiglio Direttivo in data 08-10-2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 14-06-201 di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Enna non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

Trasformazione contabile

Riguardo alla comparabilità delle voci di bilancio dell'esercizio in esame con quelle dell'esercizio precedente, richiesta ai sensi del comma 5 dell'art. 2423-ter, è doveroso precisare che l'anno 2011 costituisce il primo esercizio di applicazione del regolamento vigente il quale, oltre ad innovare gli schemi di bilancio utilizzati, ha comportato una vera e propria trasformazione contabile, determinando il passaggio da un sistema di contabilità finanziaria, basato sul metodo della partita semplice, ad un sistema di contabilità economico – patrimoniale, basato sul metodo della partita doppia.

Ciò premesso, l'Ente, al fine di consentire la comparabilità delle voci, ha dovuto, riclassificare le voci dello stato patrimoniale e conto economico in uso nel 2010, esposte

secondo gli schemi di bilancio previsti dal precedente regolamento, adattandole a quelle vigenti; a questo riguardo giova precisare che l'Ente ha già provveduto alla riclassificazione del conto economico ai fini della predisposizione del budget 2012, pertanto, i relativi valori trovano coerentemente esposizione nel conto economico del bilancio in esame.

Occorre, peraltro, evidenziare che, il passaggio dal sistema di contabilità finanziaria ad un sistema di contabilità economico – patrimoniale e quindi la riclassificazione di poste prettamente finanziarie, tipiche della contabilità pubblica, ha prodotto valori non iscrivibili nei nuovi schemi contabili di bilancio, in quanto non adattabili.

Questa situazione, straordinaria e connessa al suddetto processo di trasformazione contabile, ha creato differenze fra valori patrimoniali finali anno 2010 e valori patrimoniali iniziali anno 2011, relativamente ad alcune voci, che sono state trattate come “differenze da migrazione”, intendendosi con tale accezione riferirsi a quelle differenze sorte nel trasferimento di valori dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico – patrimoniale. Le “differenze da migrazione”, riepilogate nelle tabelle 1.1.a e 1.1.b, se positive, hanno generato contabilmente la creazione di una riserva patrimoniale, se negative, hanno determinato l'utilizzo di riserve patrimoniali, se esistenti, o, diversamente, la riduzione del patrimonio netto.

Inoltre la richiesta di chiarimenti da parte del Collegio dei Revisori in occasione dell'esame del bilancio, per il rilascio del parere di competenza, ha determinato il differimento del termine ordinario di approvazione del bilancio consuntivo e l'utilizzo dell'istituto della proroga come previsto dall'art. 51 lett. m dello Statuto e dell'art. 24 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

Tabella 1.1.a – “Differenze da migrazione” nell’attivo patrimoniale

	SP 31/12/2010	SP 1/1/2011	Differenze
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni Immateriali			
01 Costi di impianto e di ampliamento	€ 29.100,00	€ 0,00	€ 29.100,00
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
03 Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
05 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
07 Altre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Immobilizzazioni Immateriali	€ 29.100,00	€ 0,00	€ 29.100,00
Immobilizzazioni Materiali			
01 Terreni e fabbricati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
02 Impianti e macchinario	€ 23.445,82	€ 32.854,93	-€ 9.409,11
03 Attrezzature industriali e commerciali	-€ 19.690,89	€ 0,00	-€ 19.690,89
04 Altri beni	€ 1.014,86	€ 1.014,86	€ 0,00
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Immobilizzazioni Materiali	€ 4.769,79	€ 33.869,79	-€ 29.100,00
Immobilizzazioni Finanziarie			
01 Partecipazioni in:			
a. imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b. imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
02 Crediti:			
a. verso imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b. verso imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c. verso controllanti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d. verso altri	€ 16.200,00	€ 16.200,00	€ 0,00
03 Altri titoli			
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	€ 16.200,00	€ 16.200,00	€ 0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 50.069,79	€ 50.069,79	€ 0,00
ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze			
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
02 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
04 Prodotti finiti e merci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
05 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Rimanenze	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Crediti			
01 verso clienti	€ 74.656,82	€ 74.656,82	€ 0,00
02 verso imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
03 verso imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
04 -bis crediti tributari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
04 - ter imposte anticipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
05 verso altri	€ 17.219,07	€ 17.219,07	€ 0,00
Totale Crediti	€ 91.875,89	€ 91.875,89	€ 0,00
Attività Finanziarie			
01 Partecipazioni in imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
02 Partecipazioni in imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
04 Altre partecipazioni	€ 309,87	€ 309,87	€ 0,00
06 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Attività Finanziarie	€ 309,87	€ 309,87	€ 0,00
Disponibilità Liquide			
01 Depositi bancari e postali	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 0,00
02 Assegni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
03 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Disponibilità Liquide	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			
RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Attivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Risconti Attivi	€ 15.612,81	€ 15.612,81	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	€ 15.612,81	€ 15.612,81	€ 0,00
TOTALE ATTIVO	€ 158.968,36	€ 158.968,36	€ 0,00

Tabella 1.1.a – “Differenze da migrazione” nel passivo patrimoniale

	SP 31/12/2010	SP 1/1/2011	Differenze
PATRIMONIO NETTO			
I) Riserve	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II) Utili (perdite) portati a nuovo	-€ 514.926,76	-€ 514.926,76	€ 0,00
III) Utile (perdita) dell'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	-€ 514.926,76	-€ 514.926,76	€ 0,00
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
01 Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-€ 19.275,49	-€ 19.275,49	€ 0,00
02 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
03 Per rinnovi contrattuali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
04 Altri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	-€ 19.275,49	-€ 19.275,49	€ 0,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
DEBITI			
04 Debiti verso banche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
05 Debiti verso altri finanziatori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
06 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
07 Debiti verso fornitori	€ 629.623,04	€ 629.623,04	€ 0,00
08 Debiti rappresentati da titoli di credito	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
09 Debiti verso imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10 Debiti verso imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11 Debiti verso controllanti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12 Debiti tributari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14 Altri Debiti	€ 10.560,07	€ 10.560,07	€ 0,00
TOTALE DEBITI (D)	€ 640.183,11	€ 640.183,11	€ 0,00
RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Risconti Passivi	€ 28.004,58	€ 28.004,58	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	€ 28.004,58	€ 28.004,58	€ 0,00
TOTALE PASSIVO	€ 133.985,44	€ 133.985,44	€ 0,00

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Enna per l'esercizio 2011 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = €. 2.096,72
 totale attività = €. 272.461,65
 totale passività = €. 785.291,69
 patrimonio netto = €. -512.830,04

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Non sono state effettuate variazioni al budget economico 2011.

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	192.500,00	211.180,89	18.680,89
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	108.092,00	64.057,26	-44.034,74
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	300.592,00	275.238,15	-25.353,85
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	800,00	332,00	-468,00
7) Spese per prestazioni di servizi	84.100,00	83.595,74	-504,26
8) Spese per godimento di beni di terzi	18.500,00	16.643,37	-1.856,63
9) Costi del personale	153.600,00	140.787,70	-12.812,30
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.650,00	323,97	-3.326,03
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	31.442,00	28.094,86	-3.347,14
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	292.092,00	269.777,64	-22.314,36
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	8.500,00	5.460,51	-3.039,49
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	1.000,00	82,10	-917,90
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0,00	411,24	411,24
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	1.000,00	-329,14	-1.329,14
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	2.000,00	0,00	-2.000,00
21) Oneri Straordinari	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	2.000,00	0,00	-2.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	11.500,00	5.131,37	-6.368,63
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	11.500,00	3.034,65	-8.465,35
UTILE DELL'ESERCIZIO	0,00	2.096,72	2.096,72

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non sono state apportate variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2011,

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/ Alienazioni previste	Acquisizioni/ Alienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Software - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	500,00	390,36	-109,64
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	500,00	390,36	-109,64
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	500,00	390,36	-109,64

L'unico investimento dell'esercizio riguarda l'acquisto di uno scanner.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non vi sono immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Giova, peraltro, evidenziare che nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Non vi sono rimanenze, ossia giacenze di magazzino.

2.2.2 CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

La tabella 2.2.2.a1 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	€ 61.845,47	€ 0,00	€ 0,00	€ 61.845,47
Totale voce	€ 61.845,47	€ 0,00	€ 0,00	€ 61.845,47
02 verso imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale voce	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
03 verso imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale voce	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
04-bis crediti tributari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale voce	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
04-ter imposte anticipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale voce	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
05 verso altri	€ 46.719,61	€ 0,00	€ 0,00	€ 46.719,61
Totale voce	€ 46.719,61	€ 0,00	€ 0,00	€ 46.719,61
Totale	€ 108.565,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 108.565,08

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
01 Depositi bancari e postali:	€ 1.100,00	€ 79.000,27	€ 0,00	€ 80.100,27
Totale voce	€ 1.100,00	€ 79.000,27	€ 0,00	€ 80.100,27
02 Assegni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale voce	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
03 Denaro e valori in cassa:	€ 0,00	€ 23.434,23	€ 0,00	€ 23.434,23
Totale voce	€ 0,00	€ 23.434,23	€ 0,00	€ 23.434,23
Totale	€ 1.100,00	€ 102.434,50	€ 0,00	€ 103.534,50

La consistente differenza è dovuta essenzialmente al fatto che alla data del 31/12/2011 la Regione Sicilia non aveva ancora prelevato a mezzo RID bancario le somme relative alle tasse automobilistiche riscosse dal 19/12/2011 al 31/12/2011 .

Si precisa che il saldo dei depositi bancari e postali al 31/12/2011 pari ad €. 80.100,27 è la risultanza algebrica del conto corrente ordinario intrattenuto presso la Banca Unicredit, agenzia di Enna, che presenta un saldo attivo di €. 107.064,54 e del conto corrente intrattenuto presso il Credito Siciliano, agenzia di Enna, già utilizzato negli anni passati come conto corrente dedicato alla riscossione delle tasse automobilistiche e sul quale è stata concessa un'anticipazione bancaria di €. 30.000,00 finalizzata al superamento della situazione di criticità finanziaria, giusta deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente del 29/03/2010, che presenta un saldo negativo di €. 27.490,62.

Si precisa che l'anticipazione bancaria è stata concessa con un'apposita garanzia sui beni personali del Presidente.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
I Riserve:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale voce	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II Perdite portati a nuovo	-€ 514.926,76	€ 0,00	€ 0,00	-€ 514.926,76
III Utile dell'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.096,72
Totale	-€ 514.926,76	€ 0,00	€ 0,00	-€ 512.830,04

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Automobile Club, nonostante la forte contrazione dei ricavi, imputabile al perdurare della crisi economica che ha particolarmente investito il mercato dei servizi e grazie ad una attenta politica di contenimento dei costi che l'Ente ha posto in essere già da qualche anno nell'ambito di una costante azione di monitoraggio e razionalizzazione della spesa, è riuscito ad ottenere un risultato positivo, se pur modesto, nell'esercizio 2011 che fa ben sperare sul risanamento del complessivo disavanzo patrimoniale.

Si fa presente che il deficit patrimoniale sostanzialmente riguarda un debito nei confronti della Sede Centrale, ed è già in atto un piano di rientro, deliberato in data 16 Aprile 2009 dal Consiglio Direttivo dell'A.C. e approvato dal Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia in data 11 Giugno 2009, che prevede una rata mensile di €. 2.566,96 che viene trattenute dalle provvigioni attive che la Sara assicurazioni riconosce all'A.C.

Il piano di rientro, visti i risultati negativi degli ultimi esercizi, non ha sortito l'effetto sperato di poter ridurre il complessivo deficit patrimoniale dell'Ente.

Considerato che l'unica voce dei costi della produzione che lascia margini di manovra, previa un'attenta analisi delle attività espletate al fine di non pregiudicare la funzionalità dei servizi erogati all'utenza e gli standard di qualità raggiunti, è quella relativa ai costi del personale, la

Direzione ha accolto favorevolmente l'istanza di mobilità volontaria presentata da uno dei due dipendenti a tempo indeterminato in data 15 Dicembre 2011.

Il trasferimento ad altra amministrazione del dipendente consentirà un risparmio stimato in € 32.000,00 annui che sarà destinato prevalentemente al risanamento del deficit patrimoniale nei termini già pattuiti con la Sede Centrale dell'ACI.

Inoltre la ripresa delle attività motoristiche presso l'Autodromo di Pergusa, con il quale l'Ente è consorziato e per il quale svolge servizi di assistenza e consulenza specialistica regolati da apposita convenzione, determinerà un incremento delle entrate.

E' altresì opportuno rilevare che l'Ente possiede un impianto di distribuzione carburanti, con annesso impianto di autolavaggio, che è stato di recente ristrutturato e potenziato mediante l'installazione di apparecchiature self-service 24h, il cui valore stimato di mercato rappresenta una garanzia ai fini dell'eventuale copertura della complessiva e attuale esposizione debitoria dell'A.C.

2.4 FONDO T.F.R. E FONDO QUIESCENZA

Vi è un fondo per trattamento di quiescenza, come da tabella 2.4.a che riporta i movimenti, specificando il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio. Dal 2004 è attiva una polizza assicurativa T.F.R. per il personale dipendente a tempo indeterminato sulla quale vengono versati gli accantonamenti annuali.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA			
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2011
€ 19.275,49	€ 0,00	€ 5.796,38	€ 25.071,87

2.5 DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale e laa tabella 2.5.a1 riporta distintamente per ciascuna voce i movimenti dei debiti.

Tabella 2.5.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale voce	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
05 debiti verso altri finanziatori:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale voce	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
06 acconti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale voce	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
07 debiti verso fornitori:	€ 629.623,04	€ 94.919,31	€ 0,00	€ 724.542,35
Totale voce	€ 629.623,04	€ 94.919,31	€ 0,00	€ 724.542,35
08 debiti rappresentati da titoli di credito:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale voce	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11 debiti verso controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale voce	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12 debiti tributari:	€ 0,00	€ 0,00	€ 11,00	-€ 11,00
Totale voce	€ 0,00	€ 0,00	€ 11,00	-€ 11,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale voce	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14 altri debiti:	€ 10.662,06	€ 0,00	-€ 109,93	€ 10.552,13
Totale voce	€ 10.662,06	€ 0,00	-€ 109,93	€ 10.552,13
Totale	€ 640.285,10	€ 94.919,31	-€ 98,93	€ 735.083,48

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
Ratei attivi:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
...				
...				
Totale voce	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risconti attivi:	€ 15.612,81	€ 0,00	€ 5.697,33	€ 9.915,48
...				
...				
Totale voce	€ 15.612,81	€ 0,00	€ 5.697,33	€ 9.915,48
Totale	€ 15.612,81	€ 0,00	€ 5.697,33	€ 9.915,48

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
Ratei passivi:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
...				
...				
Totale voce	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risconti passivi:	€ 28.004,58	€ 0,00	€ 2.868,24	€ 25.136,34
...				
...				
Totale voce	€ 28.004,58	€ 0,00	€ 2.868,24	€ 25.136,34
Totale	€ 28.004,58	€ 0,00	€ 2.868,24	€ 25.136,34

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
Gestione Caratteristica	5.460,51	-47.698,00	53.158,51
Gestione Finanziaria	-329,14	11,00	-340,14
Gestione Straordinaria	0,00	30.002,00	-30.002,00

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	5.131,37	-17.685,00	22.816,37

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
211.180,89	169.194,00	41.986,89

Nonostante la contrazione del settore, si sono registrati incrementi nei ricavi derivanti dall’organizzazione di manifestazioni sportive, proventi per pubblicità, assistenza automobilistica e tasse automobilistiche che hanno ampiamente compensato il minore introito della vendita di carburanti.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
64.057,26	77.037,00	-12.979,74

Lo scostamento è stato condizionato essenzialmente dal decremento delle provvigioni da parte della SARA Assicurazioni, a causa di una politica di risanamento della compagnia e della revisione dei premi assicurativi del ramo auto che non ci consente di essere competitivi sul mercato.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato ha riguardato la seguente voce:

B7 - Per prestazione di servizi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
83.595,74	104.439,00	-20.843,26

Va sottolineata la politica di rigore dell'Ente, che ha permesso di ridurre in maniera consistente le spese per la prestazione dei servizi, ottimizzando le risorse a disposizione. E' opportuno evidenziare che gli interessi passivi e le spese bancarie correlate all'anticipazione bancaria ammontano ad €. 635,00.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

3.1.5.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
3.034,65	10.011,00	-6.976,35

La differenza è legata al fatto che fino allo scorso esercizio l'IRAP veniva calcolato sull'ammontare dei compensi, mentre nel 2011 si è scelto di considerare come base imponibile il valore netto della produzione.

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio, nonostante la crisi economica in cui riversa il settore automobilistico, grazie alla riduzione delle spese e all'incremento di alcuni ricavi, ha prodotto un'utile di € 2.096,72 che verrà destinato ad una parziale copertura del disavanzo pregresso.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2011
Tempo indeterminato	2	0	0	2
Tempo determinato	3	0	0	3
Personale in utilizzo da altri enti	0	0	0	0
Personale distaccato presso altri enti	0	0	0	0
Totale	5	0	0	5

Oltre al personale descritto in tabella, presta servizio presso l'Ente un soggetto L.S.U.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C = C1	1	0
AREA B = B1	2	0
AREA A = A3	2	2
Totale	5	2

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Presidente	5.350,00
Collegio dei Revisori dei Conti	4.150,00
Totale	

Sono, inoltre, stati liquidati al Presidente e ai Consiglieri dei gettoni in base all'effettiva presenza alle riunioni di Consiglio Direttivo.

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la conclusione dell'esercizio.

4.4 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA

Nessuna.